



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/12/2018

Articoli pubblicati dal 01/12/2018 al 03/12/2018

ACCAMPATI LUNGO LA FERROVIA**Arrestati due giovani sinti ricercati per furti. Si nascondevano nella boscaglia**

Accampati lungo la ferrovia

Arrestati due giovani sinti ricercati per furti. Si nascondevano nella boscaglia

Accampati in tenda tra i binari della ferrovia, sperando di passare inosservati e di sfuggire al provvedimento di cattura.

Ma i carabinieri li hanno scovati lo stesso e li hanno portati in carcere. In manette sono finiti due sinti, ossia nomadi stanziali - che non è un ossimoro - di fatto italiani, di venti e venticinque anni. I giovani ricercati si erano creati una sorta di nascondiglio in una zona boschiva al confine tra Busto Arsizio e Castellanza, proprio lungo la linea ferroviaria perché sapevano di avere l'autorità giudiziaria addosso.

I due latitanti sono stati scoperti in realtà da un pendolare. Non uno qualsiasi, bensì un carabiniere in servizio in piazza 25 Aprile e che ogni giorno usa il treno per raggiungere la caserma. Facendo su e giù non ha potuto non notare una specie di accampamento comparso un bel giorno nella boscaglia e, insospettito, ha avvertito i colleghi e fatto partire l'indagine. Così i militari hanno deciso di approfondire.



Hanno così disposto un servizio di appostamento durato alcune ore, a breve distanza dalla piccola tenda da campeggio mimetizzata tra i rovi. E così, con un po' di pazienza, gli investigatori hanno sorpreso i giovanissimi mentre dormivano e sono andati a svegliarli scoprendo così che c'era una ragione per essersi infrattati in quel covvo. I due, entrambi senza fissa dimora, disoccupati e pluripregiudicati per reati

contro il patrimonio - furti in abitazione e in azienda - sono risultati colpiti da condanne da scontare: il venticinquenne a due anni e sei mesi di reclusione su sentenza emessa dal tribunale di Bologna, l'altro, a un anno e cinque mesi emessa dal tribunale dei minorenni di Milano. Segno evidente che la strada deviata l'avesse intrapresa da ragazzino.

Ora i due sono in carcere in via per Cassano. Gli accertamenti degli inquirenti sono in corso per capire se i due sinti siano responsabili di raid predatori commessi sul territorio negli ultimi tempi. Non è da escludere che molti dei furti in appartamenti o di auto segnalati ultimamente siano riconducibili a loro. Sarà la comparazione delle impronte digitali dei malviventi con quelle rilevate durante i vari sopralluoghi a dare risposte. Ma anche la visione delle telecamere di videosorveglianza della aree controllate: i volti dei due giovani nomadi potrebbero essere individuati in qualche immagine. Resta inoltre da capire dove si fossero nascosti prima di accamparsi a Busto: possibile che abbiano trovato ospitalità in qualche campo della zona?

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/12/2018 a pag. 27; autore: Sarah Crespi

"IL PIAO INDUSTRIALE ADESSO CI PERMETTE DI VARARE NUOVE IDEE"

Accam / La presidente: primo criterio la sostenibilità

«Il piano industriale adesso ci permette di varare nuove idee»

ACCAM La presidente: primo criterio la sostenibilità

«Ho già incontrato il senatore Gian Pietro Rossi per scambiare con lui opinioni e proposte per il futuro di Accam Spa. Fino all'assemblea di settimana scorsa, però, il mandato del Consiglio di Amministrazione di Accam Spa prevedeva lo spegnimento del termovalorizzatore entro il 31 dicembre 2021 e la successiva messa in liquidazione della società. Solo con l'approvazione del nuovo piano industriale 2018-2027, che garantisce maggior respiro alla società, sarà possibile entrare nel merito di eventuali progetti e proposte alternative per il proseguimento dell'attività di Accam Spa».

Laura Bordonaro, presidente del consiglio di amministrazione di Accam Spa, risponde così alla provocazione di Rossi, che ricordava come sul tavolo dei vertici della società ci siano da un paio d'anni diversi progetti innovativi, uno tra i quali permetterebbe di creare un impianto pulito, ben lontano dall'inquinamento che tanto preoccupa comitati e cittadini.

Questioni di mandato

Bordonaro sostiene che soltanto adesso le cose siano cambiate e ci sia la possibilità di considerare l'idea della Ibe International così come le altre depositate a suo tempo. «Nel mandato conferito dall'assemblea - precisa - è espressamente prevista la possibilità di "pro-



La presidente Laura Bordonaro

porre ai soci una progettazione e lo sviluppo di nuove attività in funzione delle tecnologie disponibili, o l'implementazione di progetti innovativi", anche dal punto di vista impiantistico. Una sfida che raccogliamo e che partirà dalla valutazione delle ipotesi emerse dal lavoro del Tavolo Tecnico, ma che indubbiamente è aperta a contributi ulteriori, purché siano soluzioni concrete e sostenibili».

La presidente si richiama a quelli che furono i criteri per la consegna dei progetti. E aggiunge: «Restano valide le premesse del lavoro del tavolo tecnico, dove si chiariscono i criteri della sostenibilità e tutela ambientale, a cui l'assemblea dei Soci si è conformata, varando il nuovo Piano Industriale che pre-

vede il mantenimento in funzione dell'impianto come scenario sostenibile nel breve periodo. Chiaramente, ogni valutazione sarà poi messa all'attenzione dell'assemblea dei Soci, a cui spetta ogni decisione sul futuro di Accam Spa». Bordonaro, dunque, apre la porta a varie soluzioni ma si appella alla sostenibilità, il che pone sul piatto sicuramente il problema dei finanziamenti.

In primis la sostenibilità

L'impianto di Ibe International, che prevede non l'incenerimento bensì la dissociazione molecolare di plastiche, gomme e materiali a base di carbonio, rappresenterebbe di sicuro una rivoluzione ma comporta una spesa consistente, pari almeno a 400 milioni di euro. Non proprio bruciolini.

Rossi, con l'associazione culturale Centro Progressista, invoca una commissione che porti ad analizzare tutte le proposte dando punteggi su ecologia, costo, modo di pagamento, vantaggi per i cittadini e per Borsano. Il tempo non manca, di qui al 2027, ma se si vuole un impianto "pulito" le spese sono di sicuro un aspetto di primaria importanza. E prima si inizierà a valutare i progetti presentati, prima si potrà capire su quale convogliare energie e risorse.

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 01/12/2018 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Cronaca

Comitato Borsano contro il CDA

"NON C'È AMPIO CONSENSO"

COMITATO BORSANO CONTRO IL CDA

«Non c'è ampio consenso»

«Falso entusiasmo». Il Comitato Ecologico Inceneritore e Ambiente Borsano contesta quanto dichiarato nei giorni scorsi dalla presidente di Accam, annunciando come l'assemblea dei soci abbia dato il via libera al nuovo piano industriale 2018-2027 con vasto consenso. «Noi - dice il gruppo di cui è portavoce Adriano Landoni - una votazione che passa con il 59 per cento dei soci diremmo che passa proprio con la minima maggioranza. Laura Bordonaro nasconde che su 27 soci la proposta è stata votata a favore solo da 6 soci: ne consegue che la maggioranza dei soci è contraria oppure si è astenuta, preoccupata per le criticità della proposta». Secondo il comitato, «la presidente nasconde che ha preso con il Cda l'impegno di portare a termine il piano denominato "C3" per comodità. Poiché hanno miseramente fallito il compito di chiudere nel 2021 prendono la scusa che non hanno deciso loro: non crediamo che queste persone possano porta-

re innovazione nella società. Siamo molto preoccupati dai dati di inquinamento: quello sull'acido cloridrico è il peggiore di tutti gli inceneritori della Lombardia, mentre Nox Ossidi di Azoto nonostante sono stati spesi 3,5 milioni di euro risulta quasi il doppio di altri impianti». Il Comitato è sempre più duro: «Non permettiamo il guadagno sulla nostra salute anche la nostra pazienza ha un limite. Questo impianto è vecchio, si ripara da una parte e scoppia un'altra. Chiediamo che non vengano buttati via soldi in falsi ammodernamenti e che si concordi con la Regione un piano di chiusura al più presto prima che succeda qualche grosso incidente». Infine, si chiede la sostituzione dell'intero Cda: «Servono persone che abbiano esperienza in ristrutturazioni aziendali e sensibilità ambientale, che chiudano presto il vecchio forno inquinante e aprano una nuova fase innovativa».

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/12/2018 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Cronaca

IN CODA A CERCARE CASA BUSSANDO DAL SINDACO

Emergenza sfratti / Cerini: l'housing sociale unica risposta

In coda a cercare casa bussando dal sindaco

EMERGENZA SFRATTI Cerini: l'housing sociale unica risposta

CASTELLANZA - Si allungano le code per incontrare il sindaco chiedendo aiuto per l'emergenza casa: sempre più famiglie gravate da sfratti rischiano di perdere un tetto perché non riescono più a pagare l'affitto, così come i proprietari di casa non hanno soldi per le rate del mutuo.

«Purtroppo la crisi continua a mordere e la situazione è sempre più critica – rimarca il primo cittadino, Mirella Cerini – Vengono da me nella speranza che possa aiutarli a trovare un altro alloggio, ma l'unica cosa che posso fare e farli iscrivere alle graduatorie con la documentazione che attesta l'indigenza.

C'è chi pensa che possiamo aiutare qualcuno più di altri, ma dobbiamo rispettare regolamenti e leggi molti restrittivi, senza poter avvantaggiare nessuno».

Housing sociale

Castellanza ha un patrimonio Erp, gli immobili di edilizia residenziale pubblica, molto ampio, simile a quello di città più grandi come Le-

gnano e Busto Arsizio. Ogni anno vengono assegnati alloggi, ma la fame di case si fa sempre più pressante. Che fare, dunque? «L'housing sociale è l'unica risposta possibile – rimarca il sindaco – L'ho proposto anche come presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. Dal mio punto di vista, in tutta la Valle, serve costruire o ristrutturare fabbricati per assegnare alloggi a

canone sociale a nuclei familiari che non possono permettersi i prezzi di mercato».

Si sta già andando in questa direzione proprio a Castellanza, dove ci sono i fatiscienti palazzoni di San

Recuperare le morosità fondamentale per ristrutturare gli alloggi

Giulio sigillati da tempo: l'idea è di assegnarli a qualche privato che si occupi della demolizione e ricostruzione, rifacendosi poi sugli affitti.

Recupero morosità

C'è poi un altro problema da affrontare: le ristrutturazioni delle case comunali, impossibili da realizzare senza gli introiti dei canoni d'affitto. Così subentra il recupero delle morosità, che dall'insediamento della giunta

Cerini è stato potenziato. «Sono veramente soddisfatta dell'operato fin qui svolto dalla nostra Castellanza Servizi Patrimonio – rimarca il sindaco – Ha già recuperato un terzo degli 800mila euro di mancati versamenti del canone. Tutti soldi che saranno reinvestiti per mettere a norma gli immobili e riqualificarli». A proposito dei morosi, Cerini tiene a dire che «in sinergia con l'Ufficio Servizi sociali viene valutato caso per caso, verificando la fondatezza delle dichiarazioni d'indigenza, così da intervenire coi fondi sociali quando ce n'è un reale bisogno e riscuotere il dovuto quando c'è chi fa il furbo». Situazione, questa, piuttosto diffusa: c'è ancora chi ha il suv o l'antenna parabolica senza pagare gli arretrati seppure ne abbia le possibilità.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al centro dell'attenzione le case di via San Giulio

pubblicato il 01/12/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

"MIA FIGLIA NON È N PERICOLO, NON PORTATELA VIA"

«Mia figlia non è un pericolo, non portatela via»

CASTELLANZA - «Mia figlia non è pericolosa, non vuole fare del male a nessuno. Non portatemela via, tutti nel quartiere le vogliono bene e possono testimoniare».

La disperazione di una mamma riguarda una giovane donna di 22 anni, con un grave ritardo mentale. È lei che, alcuni giorni fa, ha creato in caos involontariamente alla scuola primaria De Amicis: cercava la sua maestra, ma è stata bloccata da una bidella che, cercando di fermarla, è stata spintonata ed è caduta a terra. La ragazza, inoltre, ha attivato l'allarme antincendio e

la scuola è stata evacuata per breve tempo.

L'episodio ha spinto i servizi sociali a proporre l'inserimento in una comunità. «Mia figlia - racconta la madre - ha vissuto male l'esperienza delle elementari, restava isolata, non si sentiva trattata bene, eppure il suo sogno era continuare a studiare alle medie. Non glielo hanno concesso e a lei non è mai andata giù. Per anni ha frequentato un centro diurno, ma quando sono cambiati i vertici non si è più trovata a suo agio e ha iniziato a scappare». Quattro gli episodi, finché la madre ha deciso

di tenerla a casa. La noia ha spinto la giovane a cercare di scappare anche dalle pareti domestiche con un unico obiettivo: andare a scuola e dire alla maestra di un tempo che lei vorrebbe studiare. «Non è cattiva, tutti lo sanno al Buon Gesù dove la porto con me a fare spesa e in chiesa - racconta la mamma - Questa cosa della scuola è diventata una fissazione: lei vuole che le si spieghi perché non ha potuto studiare. La bidella è caduta, mi hanno parlato di una piccola contusione al ginocchio ma so che è ancora in malattia. Ho chiamato a scuola e lasciato

il mio numero per scusarmi, ma non mi ha chiamato nessuno. Mi dispiace». La famiglia chiede al Comune di individuare un altro centro diurno. Non vuole che la 22enne stia lontana da lunedì a venerdì: «Se scappava è perché non si trovava bene. Ha subito tanto nella sua vita, al centro era la più giovane e si trovava con persone aggressive. Si è adattata col tempo ma poi non ha retto più. La scuola è il suo cruccio ma lei non è un pericolo. Non è giusto penalizzarla».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 01/12/2018 a pag. 30; autore: Angela Grassi

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi

ORCHESTRA IN ARMONIA

BREVI

**ORCHESTRA
IN ARMONIA**

CASTELLANZA – La rassegna "Invito alla musica" giungerà a conclusione domani pomeriggio alle 16 ospitata nella chiesa di San Bernardo: si esibirà l'orchestra sinfonica "... In Armonia", diretta da Isabella Passoni.

pubblicato il 01/12/2018 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Notizie Brevi

È DIVORZIO TRA COLOMBO E MANELLI IN CONSIGLIO NASCE IL GRUPPO MISTO

È divorzio tra Colombo e Manelli In consiglio nasce il gruppo misto

CASTELLANZA - (s.d.m.) È rottura assoluta fra Paolo Colombo (foto sopra) e Giovanni Manelli (foto sotto), della lista d'opposizione Castellanza al Centro. Il divorzio è stato ufficializzato nell'ultima seduta consiliare, quando Manelli ha annunciato di voler costituire un gruppo misto col consigliere indipendente Mino Caputo:

«La mia scelta è maturata dopo che Forza Italia, già a corto di uomini che sta perdendo a vista d'occhio, ha dichiarato sulla stampa che io non ne faccio più parte, così come Castellanza al Centro - ha spiegato - Me ne vado perché non condivido la scelta di Colombo di restare, seppure in questi anni i "forzisti" ne abbiano dette di tutti i colori contro di lui perché non rispettava le direttive».

Colombo, dal canto suo, non ha avuto esitazioni nel commentare che «c'è un evidente atteggiamento personalistico. Nessuno può assurgersi a proprietario di un numero di voti di preferenza, pensando di potersene andare via con quei voti in modo ballerino: questa è deformazione politica». Ha quindi evidenziato che «il mandato di

Manelli è ormai decaduto: dovrebbe lasciare il posto ad altri». Manelli ha però puntualizzato di avere costituito il gruppo misto con l'intenzione di proseguire il suo progetto politico di centrodestra: «Se qui c'è un ballerino - ha ribattuto - è Colombo, che nel 2006 si candidò nel centrosinistra e oggi è nel centrodestra».



Sulla querelle è intervenuto il capogruppo di maggioranza Luigi Croci, d'accordo con Colombo: «Sarà anche una scelta legittima quella di restare, ma dal punto di vista etico sarebbe più corretto dimettersi, come avrebbe dovuto fare Caputo quando ha lasciato la maggioranza». Ha poi ironizzato sull'improbabile accoppiata Caputo-Manelli. Caputo, tuttavia, ha detto a chia-

re lettere che il gruppo misto è strategico per poter partecipare alle commissioni, visto che lui è sempre stato escluso perché indipendente. E ha puntualizzato: «Ho lasciato Partecipiamo perché si era allontanata dal suo ideale di far partecipare i cittadini alla vita amministrativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/12/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

SULLA MIA PELLE, CASO CUCCHI

BREVI

SULLA MIA PELLE, IL CASO CUCCHI

CASTELLANZA – Nuovo cineforum degli Amici del Teatro e dell'assessorato alla Cultura: domani inizierà "Primizie veneziane". Prima pellicola, in programma alle 21 al Teatro di via Dante, è "Sulla mia pelle", film che racconta i fatti legati alla morte di Stefano Cucchi. Una ricostruzione dettagliata, con una notevole interpretazione di Alessandro Borghi.

pubblicato il 02/12/2018 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Notizie Brevi

Segnano Pederagnana e Gibellini, l'Accademia Pavese s'arrende e per la Castellanzese è titolo d'inverno con due giornate d'anticipo sulla fine del girone di andata

LA REGINA D'INVERNO



pubblicato il 03/12/2018 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CIMITERO, TAGLIATI DUE FAGGI ADESSO SCATTANO LE POLEMICHE**Verde ridotto / Il Comune: uno era malato, l'altro si è spezzato**

Cimitero, tagliati due faggi Adesso scattano le proteste

VERDE RIDOTTO *Il Comune: uno era malato, l'altro si è spezzato*

CASTELLANZA - Quando gli abituali frequentatori del cimitero hanno trovato i due ceppi dei faggi tagliati, si sono subito scatenate polemiche: «Ma come, di nuovo? Non bastavano i cedri abbattuti mesi fa?». Subito c'è chi ha scattato fotografie, lamentando una scarsa cura per il verde: «Troviamo davvero discutibile il fatto che si continui a tagliare alberi nel nostro cimitero: di questo passo non ci saranno più piante».

C'è anche chi mostra fotografie di quel che resta dei vecchi cedri dell'Arizona, abbattuti mesi fa perché il fogliame era tale da provocare rovinose cadute: «E adesso, dopo un periodo di calma, ricominciano a tagliare?», è il tono delle lamentele. Insomma, sono tutti piuttosto arrabbiati, temendo che le motoseghe tornino in azione.

«Sono timori ingiustificati – tranquillizza il consigliere delegato all'Ecologia Flavio Castiglioni – Uno dei faggi era malato e rischiava di cadere da un momento all'altro, ferendo magari qualcuno. Il secondo si è spezzato a causa del maltempo con forti raffiche di vento, rendendo inevitabile il taglio della pianta».

Per fortuna, i due grossi alberi sono stati abbattuti in una zona del cimitero che sarà soggetta ad ampliamento: non sarebbero durati a lungo. «Comunque sia,

**Quello che resta delle due piante tagliate al cimitero**

erano piante malate, che prima o poi sarebbero morte – rimarca Castiglioni – Capisco che in tanti ci siano rimasti male, ma bisogna considerare che il Comune non si diverte a tagliare gli alberi: se viene fatto ci sono precisi motivi; come in questo caso, tutelare l'incolumità di tutti».

D'altro canto l'amministrazione sta procedendo con nuove piantumazioni. In corso Sempione sono stati messi a dimora, sulla strada a lato della Perstorp, 19 libocedri sempreverdi originari della California, come compensazione dei platani sacrificati costruendo il market Aldi; nel parcheggio del supermercato è stato piantato un platano. È stato pre-

disposto ogni atto per mettere a dimora altri 21 libocedri in corso Sempione, oltre a 15 alberi nel parco del Buon Gesù, a compensazione delle essenze rimosse.

«Questo intervento – rimarca la giunta – testimonia il nostro impegno nel valorizzare il patrimonio arboreo e rendere più bella e vivibile la città, partendo dal miglioramento di un importante varco di accesso a Castellanza dal territorio limitrofo. Piantureremo essenze arboree più compatibili con la zona. Laddove non si possa evitare il taglio di alberi, chiederemo una compensazione aggiuntiva pari ad almeno il doppio o il triplo delle essenze sacrificate».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/12/2018 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

UNO-DUE CASTELLANZESE È CAMPIONE D'INVERNO

Accademia mai in gioco. Roncari: "Peccato che c'è la sosta"

Uno-due Castellanzese È campione d'inverno

Accademia mai in gioco. Roncari: «Peccato che c'è la sosta»

CASTELLANZESE	2
ACCADÉMIA PAVESE	0

CASTELLANZESE (4-2-3-1)
Chiodi; Nejimi, Mantegazza, De Dionigi, Ghilardi; Moroni (45' st Cesaro), Bigioni; Pedergnana, Urso (37' st Zappulli), Gibellini; Colombo (32' st Nocciola). A disposizione: Giorgetti, Compagnone, Cusaro, Roncari, Ferro. All.: Roncari.

ACCADÉMIA PAVESE (4-3-3)
Binaschi; Losi, Filadelfia, Torrisi, Coppini; Cozzi (35' st Marini), Pellegata, Piras (33' st Davenia); Sindaco (15' st Buscaglia), Firpi, Castoldi (25' st Alibrandi). A disposizione: Carniel, Brega, Coscia, Costas, Montana. All.: Albertini.

Arbitro Verrocchi di Sulmona (Ercolani di Milano, Arshad Usman di Bergamo).

Marcatori: st 17' rig. Gibellini, 29' Pedergnana.

Note Giornata soleggiata ma fredda, terreno in discrete condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti: Colombo (C), Coppini (A), Piras (A), Losi (A), Filadelfia (A). Angoli: 8-2. Recupero: pt 0', st 3'.

CASTELLANZA - Finisce con la standing ovation del "Provasi" per l'inarrestabile capolista. Questa Castellanzese è un rullo compressore. Contro l'Accademia Pavese i neroverdi centrano l'undicesima vittoria stagionale (sette su sette in casa), volano a +11 sulle seconde e si laureano campioni d'inverno con due giornate d'an-



Pedergnana ha realizzato il 2-0 della Castellanzese (foto castellanzese.it / MASSARUTTO)

tipico. Titolo platonico ma non troppo, sigillato dalle reti - entrambe nella ripresa - di Gibellini su rigore e Pedergnana. Diciamo subito: successo strameritato, anche se nel primo tempo la squadra di Roncari ha faticato a trovare sbocchi contro un'Accademia attenta e ben organizzata in fase difensiva (ma del tutto sterile in avanti). «Abbiamo offerto un'altra buona prestazione, soprattutto nella ripresa - commenta mister Fiorenzo Roncari - di fron-

te alla miglior squadra vista finora a Castellanza. Pur senza creare grossi grattacapi alla nostra difesa, l'Accademia ci ha imbrigliato piuttosto bene nel primo tempo. Poi però è venuta fuori la solita Castellanzese: intraprendente, veloce, incisiva. Stiamo andando davvero forte, è quasi un peccato che tra poco arrivi la sosta. Dobbiamo continuare così, con la consapevolezza che il girone di ritorno sarà molto più duro, perché non saremo più un outsider.

Ma a questo punto noi ci crediamo».

La prima frazione di gioco, chiusa a reti bianche, ha visto la Castellanza esercitare un costante ma infruttuoso predominio territoriale, intensificatosi soprattutto nella fase finale: degna di nota una ghiotta palla-gol capitata sui piedi di Colombo al 40', ma l'attaccante neroverde, ben imbeccato da Pedergnana, calcia addosso a Binaschi in uscita. Nella ripresa la capolista aumenta ritmo e intensità, costringendo gli ospiti a rinchiudersi in trincea. Il forcing neroverde si concretizza al 17', quando Gibellini dal dischetto spiazza Binaschi (il penalty era stato concesso per un fallo di mano di Coppini su cross dalla destra di Colombo). La reazione dei pavesi è impalpabile, e poco prima della mezz'ora arriva il raddoppio: sul tiro da fuori di Colombo, Pedergnana, appostato in area, devia di testa quel tanto che basta per insaccare alle spalle di Binaschi (tra qualche protesta ospite per un presunto fuorigioco). Nel finale i neroverdi potrebbero dilagare, e c'è spazio anche per l'ingresso del nuovo acquisto Davide Nocciola. Il tecnico dell'Accademia Pavese Omar Albertini riconosce la superiorità dei neo campioni d'inverno: «Non cerchiamo alibi, la Castellanzese ha meritato la vittoria. Abbiamo perso contro la squadra più forte del campionato».

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Pomeriggio quasi da spettatore non pagante. Inoperoso.

NEJIMI 7 Primo tempo soft, mette il turbo nella ripresa. Sforna un paio di sortite impetuose sulla corsia di destra.

MANTEGAZZA 7 Sempre puntuale ed efficace nella chiusura.

DE DIONIGI 6,5 Prova lineare, senza sbavature.

GHILARDI 7 Dalla sua parte non si passa.

MORONI 6,5 Elegante nell'impostazione, utile nell'interdizione (45' st Cesaro sv).

BIGIONI 6,5 Prova di sostanza. Pochi fronzoli.

PEDERGNANA 7 Cresce vistosamente nella ripresa, coronando la prestazione col colpo di testa vincente che chiude la gara. Al posto giusto nel momento giusto.

URSO 6,5 Non doveva giocare e invece... Coi suoi movimenti tra le linee crea parecchi grattacapi alla difesa pavese (37' st Zappulli s.v.).

GIBELLINI 6,5 Nel primo tempo appare un po' nervoso per qualche decisione arbitrale a lui avversa. Più efficace nella ripresa. Freddissimo dal dischetto.

COLOMBO 6,5 Luci e ombre. Nel finale del primo tempo sciupa un'occasione d'oro, ma si rifà ampiamente nella ripresa: suo il cross da cui scaturisce il rigore, suo anche il tiro deviato da Pedergnana per il 2-0 (32' st Nocciola 6 Debutta con un paio di giocate di classe).

ACCADÉMIA PAVESE

BINASCHI 6 Senza le sue parate il passivo sarebbe stato più ampio.

LQSI 5,5 Soffre in trincea come tutta la retroguardia.

FILADELFIA 5,5 Fatica a contenere le folate neroverdi.

TORRISI 5,5 Alla lunga va in difficoltà insieme ai compagni di reparto.

COPPINI 5 Si vede poco; rimedia una giusta ammonizione.

COZZI 5,5 Dà una mano in fase difensiva, ma è poco propositivo (35' st Marini sv).

PELLEGATA 5,5 Fatica a dare geometria alla manovra pavese.

PIRAS 5,5 Lotta ma con poco costruito (33' st Davenia sv).

SINDACO 5 Impalpabile (15' st Buscaglia 5 entra poco prima del primo gol neroverde).

FIRPI 6 Crea l'unica insidia per la porta di Chiodi; il suo destro sul primo palo non esce di molto.

CASTOLDI 5 Inconcludente (25' st Alibrandi 5,5 Combina poco).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Verrocchi di Sulmona 6

Il rigore ci può stare. Meno convincente in altre circostanze (non decisive)

pubblicato il 03/12/2018 a pag. 4; autore: Francesco Inguscio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

FUTURA SEI VOLTE BELLA, CASSANO DI NERVI

D Femminile Girone C / Rho battuta a Busto, Castellanza passa a Canegrate, Kolbe ko

Futura sei volte bella, Cassano di nervi

D FEMMINILE GIRONE C Rho battuta a Busto, Castellanza passa a Canegrate, Kolbe ko



Silvia Mocellin (Futura) a muro

Futura Giovani-Rho 3-0
(25-19, 25-21, 25-12)

Arriva a sei la serie positiva della Futura Giovani, che schianta un Rho troppo discontinuo a suon di grandi difese. Proprio le coperture delle piccole cocche (bene Franchi) si rivelano decisive creando importanti rigocate offensive. Brillano Brunasso, Sormani e Mocellin.

Canegrate-Castellanza 1-3
(21-25, 17-25, 25-23, 17-25)

Castellanza si aggiudica il derby e tre punti che fanno morale. Cane-

grate si batte con impegno ma le neroverdi chiudono sfruttando la vena di Barone, incisiva al servizio e precisa nei momenti di difficoltà.

Insubria-Abbiategrasso 3-0
(26-24, 32-30, 25-19)

Prova di carattere dell'Insubria che chiude in volata il primo set e si aggiudica la maratona del secondo risalendo dal 21-24. Per Gallarate decisiva la gestione dell'errore ed una Balzarini in grado di fare la differenza.

Vigevano-Cassano 1-3
(22-25, 25-22, 18-25, 22-25)

Cassano vince la battaglia sul filo dei nervi e... dell'equilibrio. In avvio l'Hydra fatica a trovare il ritmo ma regge l'urto di Vigevano e grazie ad una perfetta preparazione tattica del match riesce a spuntarla. Bene Biglietti (14 punti con 5 muri).

Lungavilla-Kolbe 3-1
(22-25, 25-21, 25-22, 25-21)

Bicchiere mezzo pieno per il Kolbe che cade a Lungavilla ma mostra miglioramenti sotto il profilo del gioco. Quattro set tirati che alla fine premiano la maggior esperienza delle pavesi.

Marnatese-Mezzana 0-3
(16-25, 13-25, 19-25)

Resa più che onorevole della Marnatese contro la capolista. La squadra di Cattaneo è in crescita ma i troppi errori continuano a pesare sull'economia del match.

LE CLASSIFICHE

C GIRONE A: Barzago 21; Gorgonzola 20; Gonzaga 18; Villa Cortese, Eldor 14; Sanda, Tromello 13; Carimate 11; Luino, Pro Patria 6; Settimo M. 5; Pavia 3.

C GIRONE B: Cabiate 20; Binasco 19; Focol 18; Agrate 17; Cagliero 15; MTV 14; Pro Patria 12; Arosio, Certosa 9; Besnate 5; Meda 4; Novate 2.

CGIRONE C: Casalpuusterlengo 21; Gorle 19; Lazzate 18; Concorezzo, Soresina 17; Torbole 15; Valpala 12; Adda 10; Gardonese 6; Monza 5; Cislago, Ponti 2.

D GIRONE A: Solaro 22; Oggiona 20; Cagliero, Venegono 19; Como 16; Appiano G. 13; Cermenate, Longone 11; Induno 10; Schuster 7; Visconti, Pro P./Vedano, Turate 6; Bresso 2.

D GIRONE B: S. Giovanni B. 24; Carbonara 21; S. Genesio 17; Seriate, Ambivere 15; MTV, Orago 13; Settimo M., Binasco 12; Sporting 10; Motta V. 9; Senago 7; Garlasco, Vergiate 0.

D GIRONE C: Cava M., Futura G. 22; Castellanza 19; Lungavilla 17; Insubria 16; Rho 15; Cassano*, Cislano 14; Canegrate, Abbiategrasso* 10; Vigevano 3; Kolbe 2; Rivazzano 1; Marnatese 0.

pubblicato il 03/12/2018 a pag. 41; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Humanitas

OCULISTICA AVANZATA E UN NUOVO PRIMARIO



CASTELLANZA HUMANITAS

Oculistica avanzata e un nuovo primario

– CASTELLANZA –

NOVITÀ alla clinica Humanitas Mater Domini. Con l'arrivo del nuovo primario nel reparto di Oculistica, Ettore Destro, nell'unità operativa di Chirurgia oculare approda il Laser a femtosecondi, il sistema attualmente più avanzato per l'esecuzione di interventi di cataratta semplice e complessa, oltre alle lenti intraoculari Premium di ultimissima generazione che correggono tutti i difetti visivi, compresa la presbiopia. La clinica castellanzeese entra così a far parte di un ristrettissimo numero di centri in Italia in grado di proporre ai pazienti la più moderna tecnologia attualmente disponibile per la chirurgia di cataratta, retina, cornea e glaucoma.

pubblicato il 01/12/2018 a pag. 12; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: redazione

UN INCONTRO PER SCOPRIRE IL CORSO CHE DÀ UNA SVOLTA ALLA CARRIERA

Università

Martedì 4 dicembre alla Liuc dalle ore 18.30 sarà presentato il nuovo International Full Time MBA della LIUC Business School che partirà a settembre 2019

<https://www.varesenews.it/2018/11/un-incontro-scoprire-corso-svolta-alla-carriera/773856/>

pubbl. il 01/12/2018 a pag. web; autore: redazione

DUE TAMPONAMENTI IN AUTOLAGHI: SEI I FERITI

Cronaca

Due distinti incidenti hanno coinvolto più veicoli. Il primo è avvenuto a mezzanotte e un quarto mentre il secondo dopo mezz'ora

<https://www.varesenews.it/2018/12/due-tamponamenti-autolaghi-feriti/774059/>

Calcio - Dilettanti

pubbl. il 02/12/2018 a pag. web; autore: fmf

LA CASTELLANZESE È CAMPIONE D'INVERNO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I neroverdi battono anche l'Accademia Pavese e allungano ancora. Lotta serrata per la seconda piazza

<https://www.varesenews.it/2018/12/la-castellanzese-campione-dinverno/774231/>

IL GIORNO

pubbl. il 03/12/2018 a pag. web; autore: Christian Sormani

SORPRESA, L'OLONA È MENO SPORCO

Cronaca

L'ultima rilevazione registra un calo delle sostanze inquinanti

<https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/olona-1.4325782>



pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

T-RED SULLA SARONNESE, "25 MULTE AL GIORNO, AL LAVORO PER LA SICUREZZA"

Polizia Locale: sicurezza

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922488/t-red-sulla-saronnese-25-multe-al-giorno-al-lavoro-per-la-sicurezza>

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

CONTO ALLA ROVESCIA PER NATALE: SI ACCENDE IL FINE SETTIMANA NEL LEGNANESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/eventi/922482/conto-alla-rovescia-per-natale-si-accende-il-fine-settimana-nel-legnanese>

pubbl. il 01/12/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

MULTA AL SINDACO DI CASTELLANZA OLTRE I LIMITI: "HO SBAGLIATO E PAGO"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922495/multa_al_sindaco_di_castellanza_oltre_i_limiti_ho_sbagliato_e_pago

pubbl. il 03/12/2018 a pag. web; autore: non indicato

ACCAMPATI IN TENDA VICINO ALLA FERROVIA, ARRESTATI DAI CARABINIERI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922503/accampati_in_tenda_vicino_alla_ferrovia_arrestati_dai_carabinieri

L'Inform@zione

Giovani di 20 e 25 anni

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

ACCAMPATI IN TENDA TRA I BINARI DELLA FERROVIA, ARRESTATI DUE SINTI

Cronaca

Alle prime luci del giorno, i Carabinieri della Compagnia di Busto hanno arrestato due italiani di origine "sinti" destinatari di provvedimenti di cattura. I giovani avevano tentato di sottrarsi alla cattura creandosi un "nascondiglio"

<http://www.informazioneonline.it/accampati-tenda-binari-della-ferrovia-arrestati-due-sinti/>

Convegno di Area Giovani sul grave pericolo della droga

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

VUOI TRASGREDIRRE? FATTI DI VITA!

Cronaca

L'Associazione culturale Area Giovani ha organizzato, martedì 4 dicembre ore 21, il convegno intitolato "Vuoi trasgredire? Fatti... di vita!". L'incontro si propone di informare e sensibilizzare adolescenti, giovani e adulti sul problema sociale rappresenta

<http://www.informazioneonline.it/vuoi-trasgredire-fatti-vita/>

Accam 2027: la posizione del Comitato di Borsano

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

"CONTESTIAMO IL FALSO ENTUSIASMO. SI SOSTITUISCA IL CDA E SI APRA UNA NUOVA FASE"

Cronaca

Il Comitato Ecologico Inceneritore e Ambiente di Borsano contesta il falso entusiasmo della presidente di Accam, Laura Bordonaro, dopo il via libera al nuovo piano industriale 2018-2027.

<http://www.informazioneonline.it/contestiamo-falso-entusiasmo-si-sostituisca-cda-si-apra-nuova-fase/>

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

HUMANITAS MATER DOMINI, OCULISTICA: ETTORE DESTRO È IL NUOVO RESPONSABILE

Cronaca

Il dottor Ettore Destro è il nuovo responsabile dell'Oculistica di Humanitas Mater Domini. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia, è stato responsabile di Unità Operativa in altri ospedali di Milano.

<http://www.informazioneonline.it/humanitas-mater-domini-oculistica-ettore-destro-responsabile/>

I GIOVANISSIMI ATLETI SUL GRADINO più ALTO DEL PODIO

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

SKORPION KARATE CONQUISTA LA MEDAGLIA D'ORO AI CAMPIONATI NAZIONALI CSEN

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Giada Moroni, Roberta Dominici e Dorotea Bertelli sul gradino più alto del podio. Due giorni intensi di Karate che hanno visto la partecipazione di 2.400 atleti di 140 società sportive provenienti da tutta Italia

<http://www.informazioneonline.it/skorpion-karate-conquista-la-medaglia-doro-ai-campionati-nazionali-csen/>

LA PREALPINA

EMERGENZA SFRATTI

pubbl. il 01/12/2018 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

IN CODA A CERCARE CASA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Sempre più castellanzesi bussano al sindaco chiedendo un alloggio. Cerini: l'housing sociale unica risposta

<https://www.prealpina.it/pages/in-coda-a-cercare-casa-181752.html>

I CAMPIONATI

pubbl. il 02/12/2018 a pag. web; autore: r.w.

LA DOMENICA DEI RIMPIANTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Varese, Caronnesse e Pro Patria sprecano e pareggiano

<https://www.prealpina.it/pages/la-domenica-dei-rimpianti-181796.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 30/11/2018 a pag. web; autore: redazione

**HOMO HOMINI LUPUS, LA FIDUCIA È ALLA BASE DELLA
DEMOCRAZIA**

Università

Perché si perde la fiducia negli altri, nell'economia, nelle istituzioni politiche? E come recuperarla, quando persa, in modo da rimettere in circolo un bene che è comune come l'aria che respiriamo?

<https://www.sempionenews.it/territorio/homo-homini-lupus-la-fiducia-e-alla-base-della-democrazia/>

pubbl. il 02/12/2018 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

**GLI AUGURI SOLIDALI DEL CAI, NEL CONCERTO DI
NATALE CASTELLANZESE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Gli auguri del Cai, nel tradizionale Concerto di Natale che apre le manifestazioni del dicembre Castellanzese. Musiche e canti della tradizione natalizia, ma anche tanta solidarietà

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/gli-auguri-solidali-del-cai-nel-concerto-di-natale-castellanzese/>

pubbl. il 02/12/2018 a pag. web; autore: Agnese Giardini

**INAUGURATA LA MOSTRA DI GIANCARLO POZZI A VILLA
POMINI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il Maestro Marco Colombo si siede sullo sgabello, di fronte a lui un maestoso pianoforte a coda. Le dita iniziano a scivolare sui tasti bianchi e neri.

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/cultura/inaugurata-la-mostra-di-giancarlo-pozzi-a-villa-pomini/>

pubbl. il 03/12/2018 a pag. web; autore: redazione

**LIUC, QUARTA TAPPA DELLA FORMAZIONE
MANAGERIALE IN BUSINESS ETHICS**

Università

Quarta tappa della formazione manageriale in Business Ethics della LIUC Business School. La storia dell'Orchestra Sinfonica "Rossini", un progetto d'impresa che crea benessere e profitto

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-quarta-tappa-della-formazione-manageriale-in-business-ethics/>

MALPENSA24

pubbl. il 03/12/2018 a pag. web; autore: redazione

**IL FESTIVAL DEL LIBRO ARRIVA A CASTELLANZA:
MERCOLEDÌ INCONTRO CON ALBERTO PELLAI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpena24.it/festival-libro-pellai-il-festival-del-libro-arriva-a-castellanza-mercoledì-incontro-con-alberto-pellai/>

VARESE | SPORT

Calcio, Eccellenza girone A

**13^ GIORNATA – CASTELLANESE CAMPIONE D'INVERNO,
LEGNANO SEMPRE PIÙ NEL BARATRO**

pubbl. il 01/12/2018 a pag. web; autore: Alessio Belleri

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2018/13-giornata-castellaneze-campione-dinverno-legnano-sempre-piu-nel-baratro/>